



Sede Legale c/o Confindustria Delegazione di Tolmezzo  
Via Carducci n. 22 – 33028 Tolmezzo (UD)  
Cod. Fisc.: CMNGNN61S46E476C - Tel. 0433 2041  
e-mail: [assimpidro.fvg@gmail.com](mailto:assimpidro.fvg@gmail.com)  
pec: [assimpidro.fvg@legalmail.it](mailto:assimpidro.fvg@legalmail.it)  
sito web: [assimpidro.fvg.it](http://assimpidro.fvg.it)

## Notizie Assimpidro 21-2018

### **Incontro con Assessorato Ambiente ed Energia**

Si riporta il resoconto dell'incontro avvenuto il 13 dicembre scorso, presso la Direzione Ambiente ed Energia:

#### ***Tavolo di Lavoro presso l'Assessorato Ambiente ed Energia***

*A seguito della richiesta di istituire un tavolo di lavoro, fatta all'Assessore nell'incontro del 25 giugno, il 3 dicembre, alle ore 9.30, si sono riuniti nella sede della Direzione Ambiente, in via Carducci 6 a Trieste:*

*per la regione: l'Assessore Scoccimarro, il direttore centrale Ambiente ed Energia Canali, il direttore del servizio energia Cacciaguerra, per il servizio gestione idriche l'ingegner Federica Lippi;*

*per Assimpidro FVG: la Presidente Cimenti, il Vicepresidente Ecoretti, i Consiglieri Andreutti, Giordani, Tarussio;*

*per Elettricità Futura: ingegner Collevocchio;*

*per Edison: ingegner Barbieri;*

*quali produttori associati, titolari anche di attività industriali in area montana: Agostinis, Cescutti;*

*L'Assessore ha dato subito la parola alla Presidente Cimenti, affinché illustrasse le motivazioni della richiesta dell'incontro odierno.*

*Nel ringraziare per aver consentito l'incontro, la Presidente ha evidenziato come le motivazioni originarie abbiano in parte perso il loro valore in seguito al comunicato di una iniziativa, posta a bilancio, tendente a costituire una società partecipata, per svolgere attività di produzione, trasmissione, trasformazione, distribuzione e vendita di energia elettrica. Tale società assumerebbe in gestione gli impianti idroelettrici le cui concessioni sono scadute o andranno a scadere nei prossimi anni. E' quindi necessario capire le intenzioni dell'Amministrazione regionale, prima di affrontare gli elementi di criticità a suo tempo segnalati.*

*L'ingegner Collevocchio ha evidenziato la necessità di intervento delle regioni, in sede di Conferenza Unificata, al fine di armonizzare le normative che a vari livelli incidono sul settore, soprattutto per quanto attiene gli interventi possibili per gli impianti già autorizzati.*

*Negli interventi dei Consiglieri Andreutti e Giordani si è evidenziato il blocco, di fatto, della realizzazione di nuovi impianti e l'impossibilità di realizzazione di quelli già autorizzati e per i quali è già stata richiesta di proroga dei termini di costruzione (termini non prorogabili ulteriormente) e che, pertanto, si trovano nell'impossibilità di avviare i lavori sulla base di quanto prescritto dal decreto rinnovabili. E' stato richiesto di portare anche in Commissione Unificata la necessità di armonizzare*

*le normative ai vari livelli istituzionali e di cercare di semplificare gli adempimenti amministrativi di pagamento di canoni e sovracanon. Il Vicepresidente Ecoretti ha fatto presente la necessità di semplificare e accelerare anche le procedure di rinnovo e rifacimento degli impianti esistenti.*

*Nel suo intervento l'Assessore evidenzia come le sue ultime uscite sul territorio evidenzino attenzione per la montagna, ma ha tenuto a precisare che la regionalizzazione dell'energia elettrica è un'ottima idea, che non si rifà alle richiamate posizioni ideologiche ma è conseguente al fatto che "la destra" è molto vicina al popolo e che a questo può portare benefici, con riduzione di costi e miglior servizio. A riprova di ciò contesta che le società pubbliche non siano efficienti, richiamando gli ottimi risultati di bilancio di alcune delle società pubbliche regionali (cita espressamente realtà giuliano-triestine).*

*Negli interventi degli Associati imprenditori industriali (Agostinis, Ceschutti) viene evidenziata la realtà industriale locale, ancorata al territorio anche per il fatto di aver trovato nel recupero e trasformazione energetica, di esistenti salti idraulici, un elemento di mantenimento in loco di un'attività industriale, più convenientemente esercitabile in pianura, dal momento che la manodopera impiegata è in numero consistente per realtà di montagna. Il Consigliere Tarussio nell'illustrare lo sviluppo della propria attività di prima lavorazione del legname e dell'ammodernamento dei salti energetici delle vecchie segherie, ha anche fatto presente la situazione della filiera legno, minacciata dalla realtà industriale della confinante Austria.*

*L'ingegner Barbieri di Edison fa presente i problemi che gli utenti a valle dei grandi serbatoi avranno a seguito dell'imposizione dei valori di Deflusso Ecologico. Relativamente agli impianti gestiti in Regione rammenta l'ormai consolidato impegno a sostenere iniziative da parte di Enti ed Associazioni delle comunità locali.*

*Il Direttore Canali ha inteso subito evidenziare come il settore idroelettrico anche in Friuli Venezia Giulia, dopo il decreto Bersani, sia stato oggetto di una liberalizzazione di facciata (porta esempi di aggregazioni di vario genere). Richiama inadempienze rispetto alla Direttiva 2000/60 CE, alle sanzioni conseguenti che pesano sul bilancio regionale e quindi giustifica la necessità di interventi di autotutela da parte degli organi regionali, con una maggior vigilanza e valutazione delle richieste di autorizzazione. Rivolge delle accuse riguardo quello che definisce un mercato delle concessioni idroelettriche, a suo avviso da perseguire.*

*Ritiene che si debba instaurare un dialogo anche con un confronto acceso ma senza poi ricorrere a contrapposizioni legali. Si dice pronto a supportare gli impianti esistenti per le verifiche di sperimentazione del DMV-DE ed informa che è previsto il potenziamento degli addetti alle pratiche inerenti sia nuove concessioni sia rinnovi delle esistenti.*

*Informa che nella riunione della Conferenza Unificata stato Regioni, prevista per il 13 e 15 dicembre, che ha all'ordine del giorno il Decreto Rinnovabili, verrà evidenziato il valore di presidio del territorio dei piccoli impianti idroelettrici.*

*In conclusione non si è trattato di un tavolo di lavoro, non c'erano le condizioni perchè lo diventasse, ci si lascia comunque con l'intenzione di collaborare su argomentazioni puntuali.*

## **Verbale Assemblea Straordinaria**

Si riporta di seguito il verbale relativo all'Assemblea Straordinaria del 13 dicembre 2018:

### **Verbale Assemblea Straordinaria del 13 dicembre 2018**

*L'Assemblea si riunisce, come da convocazione, presso l'Hotel Carnia, in via Canale del Ferro 28 (sede di Tolmezzo indisponibile) alle ore 18.00, con il seguente ordine del giorno:*

- 1- Comunicazioni della Presidente;*
- 2- Situazione Decreto Rinnovabili;*
- 3- Adempimenti relativi al DMV-DE;*
- 4- Varie ed eventuali;*

*Alle 18.30 sono presenti n°14 Associati, (vedi foglio presenze), pertanto, ai sensi dell'articolo 11 dello Statuto, la seduta risulta valida e si passa all'esame dei punti all'ordine del giorno.*

#### **Punto 1 - La Presidente da le seguenti comunicazioni:**

- informa sugli incontri avuti presso il GSE, il Ministero dell'Ambiente e del colloquio con l'ex viceministro dello sviluppo economico De Vincenti, relativamente alla situazione del Decreto Rinnovabili;*
  - evidenzia come siano sempre più numerosi e pesanti gli attacchi al settore idroelettrico, e non solo da parte di singoli cittadini o associazioni pseudo ambientaliste; informa della predisposizione di un comunicato stampa ma la concomitanza dell'alluvione di fine ottobre ha fatto ritenere opportuno non pubblicarlo;*
  - a seguito dell'alluvione di fine ottobre è stata fatta agli Associati la richiesta di informazione sugli eventuali danni subiti dagli impianti, al fine di promuovere delle iniziative a loro sostegno; è pervenuta solo una segnalazione;*
  - informa che è stata inoltrata, al MiSE, all'Autorità per l'energia e al GSE, la richiesta di non applicare il corrispettivo di sbilanciamento per tutto il periodo di fermata degli impianti, causato dall'evento alluvionale (non è pervenuta ancora una risposta);*
  - illustra il risultato dell'incontro del 3 dicembre, in Assessorato Ambiente ed Energia a Trieste, in merito al Tavolo di Lavoro richiesto ancora a giugno; su questo argomento si sono fatte delle considerazioni, in particolare il Consigliere Andreutti ha evidenziato come, alla luce degli ultimi avvenimenti, sia a livello normativo regionale che sulla bozza di Decreto Rinnovabili, sia venuta meno la motivazione che aveva portato alla richiesta; nell'incontro sono state evidenziate le criticità del settore e si è chiesto di conoscere le intenzioni sulla prospettata costituzione di una società regionale per la produzione, il trasporto, la distribuzione e vendita dell'energia; nell'evidenziare la scarsa efficienza dimostrata da molte delle società pubbliche, l'Assessore invece richiama l'efficienza di alcune di queste, presenti sul territorio giuliano, quindi, a suo dire, ci saranno benefici economici per l'intero territorio regionale;*

- evidenzia la scarsa partecipazione degli Associati alle Assemblee, in quanto non è ne gratificante ne di stimolo ad operare a fronte dei molteplici problemi e conseguentemente all'impegno che questi determinano, sia in termini di decisioni sia in termini di tempo;

- informa che a marzo 2019 scadrà l'attuale Consiglio Direttivo, sarà necessario arrivare all'appuntamento con rinnovata determinazione per affrontare i numerosi problemi del settore;

- informa sulla situazione dei ricorsi a suo tempo presentati e relativi a:

a) Assoidroelettrica contro Distretto Idrografico delle Alpi Orientali + altri rogito. n. 84/16 e Assoidroelettrica contro Regione Veneto rogito . n. 85/16;

b) Assimpidro FVG contro Regione FVG + altri presso il Tribunale Superiore Acque Pubbliche rogito. n. 145/2018;

c) Ass.Imp.Idro FVG contro Distretto Idrografico Alpi Orientali + altri rogito. n. 149/2018;

la situazione è già stata riportata nel foglio Notizie Assimpidro 18-2018; la Presidente chiede all'avvocato Mainardis, presente all'Assemblea, di voler darne comunque una sintetica rappresentazione a margine del terzo punto all'ordine del giorno;

**Punto 2** – viene data notizia che la Conferenza Unificata, svoltasi ieri pomeriggio, ha rinviato l'espressione del parere sul DM FER1; le Regioni all'unanimità hanno concordato di porre al Governo la richiesta di rinviare il parere sullo schema di decreto sulle rinnovabili alla prossima Conferenza Unificata, che secondo il calendario ufficiale dovrebbe svolgersi il prossimo 20 dicembre, chiedendo un incontro urgente al fine di discutere le attuali criticità presenti, in articolare su geotermia e idroelettrico, e le modifiche necessarie.

**Punto 3** – Sull'argomento relaziona l'avvocato Mainardis, avvalendosi delle specifiche conoscenze tecniche del Consigliere Mocchiutti, illustrando, nuovamente, gli adempimenti in capo agli impianti esistenti, alle normative regionali e distrettuali, alla sperimentazione per gli impianti esistenti soggetti a forte penalizzazione, determinata dall'algoritmo introdotto con il PRTA; rammenta che a fine anno dovrebbe essere reso noto, dalla direzione regionale, il valore del fattore M sulla base delle risultanze dello studio sulla vocazione ittica dei corsi d'acqua regionali;

sulla richiesta che la Presidente ha fatto in sede di comunicazioni (situazione ricorsi), l'avvocato Mainardis ha dato maggiori spiegazioni:

\* evidenzia come la sentenza 185/2018, relativa al ricorso di pos. a), anche se non pienamente convincente, va ulteriormente approfondita, per un'eventuale possibile impugnazione in Cassazione; va sentito anche il legale di Elettricità Futura per capire l'intenzione di questa ricorrente; la Presidente si ripromette di parlarne direttamente con il Presidente Mori;

\* informa che la trattazione della causa di pos. b) è stata rinviata al 6 febbraio 2019; per questa si tratta di valutare l'opportunità di eventuale impugnazione, in quanto la difesa regionale prospetta una interpretazione delle norme contestate più favorevole, nella sostanza, alle ragioni dei produttori; solo per il motivo di divieto dei 10 km<sup>2</sup> (previsto anche dal Distretto), è da valutare un'azione qualora venga impugnata, in Cassazione, la sentenza 185/2018; resta impregiudicato il motivo relativo al divieto generalizzato per derivazioni su

*corsi d'acqua in stato elevato; questo potrebbe essere oggetto di valutazione con un incontro a livello di direzione regionale;*

*\* per il contenzioso di pos. c) nelle controdeduzioni del Distretto, questi ha fornito una interpretazione della disposizione impugnata più favorevole ai produttori, indicando che ciascuno di loro può beneficiare dei maggiori termini temporali previsti dalle normative regionali, l'impugnazione di questa sentenza è al vaglio di SECAB ed è stato assegnato il termine del 7 gennaio 2019 per le controdeduzioni alle difese delle Pubbliche Amministrazioni;*

**Punto 4** – *il Consigliere Mocchiutti fa il punto sulla stesura del libro sull'idroelettrico in Friuli Venezia Giulia, segnalando come manchi solamente la parte di A2A, anche se da tempo annunciata, a fronte della completezza di tutte le altre parti del testo (comprese immagini e interviste); la presentazione, pertanto, prevista per fine anno dovrà essere rinviata e la bozza di stampa, appena pronta, verrà portata all'esame del Consiglio Direttivo;*

*Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, non essendoci altra richiesta da parte dei presenti, l'Assemblea Straordinaria termina alle ore 19.45.*

*Tolmezzo, 13 dicembre 2018*

**allegati:** - *tabulato presenze*

*La Presidente  
(Cimenti Gianna)*

*Il verbalizzante  
(Giordani Mario)*